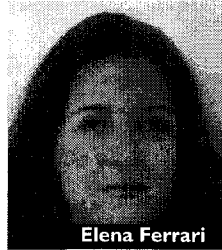


Il Nobel americano dell'informatica a Elena Ferrari dell'università dell'Insubria

DA VARESE
MARIA TERESA ANTOGNAZZA

È la professoressa Elena Ferrari, ordinario di Informatica alla Facoltà di Scienze dell'università dell'Insubria la quinta donna al mondo a ottenere uno dei più prestigiosi premi mondiali nel campo dell'informatica. Grazie alle sue ricerche sulle violazioni della privacy on line e sulla sperimentazione di sistemi di protezione dalla fruizione di contenuti dannosi accessibili tramite internet, la Ferrari si è aggiudicata il Technical Achievement Award 2009, attribuito annualmente dalla Ieee Computer Society, una delle due più famose associazioni internazionali di informatica. Il riconoscimento, che verrà con-



Elena Ferrari

segnato in autunno negli Stati Uniti, viene attribuito a un massimo di quattro ricercatori all'anno che, a livello mondiale, si sono distinti per la qualità e l'innovazione delle loro ricerche.

Dalla sua istituzione nel 1985, sono solo 50 in tutto il mondo i ricercatori che hanno ottenuto l'ambito premio, provenienti in massima parte da università e centri di ricerca degli Stati Uniti.

Nell'era di facebook e myspace il problema della sicurezza dei dati on line è particolarmente attuale: basta un nickname di troppo e la privacy va a farsi benedire, creando un potenziale allarme sociale, dal quale ha messo in guardia recentemente lo stesso Garante della privacy Francesco Pizzetti, rivolgendosi agli utenti dei social network.

